

PRIMO MESE

25 OTTOBRE 2015

La verità intorno a Dio “Padre delle misericordie”, rivelata in Cristo, ci consente di “vederlo” particolarmente vicino all'uomo, soprattutto quando questi soffre, quando viene minacciato nel nucleo stesso della sua esistenza e della sua dignità.

San Giovanni Paolo II “Dives in misericordia”

1. Seppellire i morti

2. Pregare Dio per i vivi e per i morti

1. Seppellire i morti: Deposizione: Gv. 19, 40 - 42



Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero con teli insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. ⁴²Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

2. Pregare Dio per i vivi e per i morti: Gv. 17, 9. 20 - 21

Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.



Non vive ei forse anche sotterra, quando gli sarà muta l'armonia del giorno, se può destarla con soavi cure nella mente de' suoi? Celeste è questa corrispondenza d'amorosi sensi, celeste dote è negli umani; e spesso per lei si vive con l'amico estinto e l'estinto con noi, se pia la terra che lo raccolse infante e lo nutriva, nel suo grembo materno ultimo asilo porgendo, sacre le reliquie renda dall'insultar de' nemi e dal profano piede del vulgo, e serbi un sasso il nome, e di fiori odorata arbore amica le ceneri di molli ombre consoli.

Ugo Foscolo

“Dei sepolcri” 26 - 41



Dolce fratello, se dormir non posso
I miei occhi sono fiori alla tua tomba.
La tua croce e la mia diranno agli uomini
che il Cristo su ciascuna per noi due
morì. Fra le rovine
del tuo mese di aprile il Cristo giace
ucciso, e il Cristo piange
fra le rovine dell'aprile mio;
ma il prezzo del suo pianto andrà a cadere
nella tua mano solitaria e debole,
e ti riscatterà per la tua terra;
del suo pianto il silenzio ricadrà
con suono di campane sulla tua
tomba straniera. Ascoltala.

Ascolta e torna a casa. Là ti chiamano.

Thomas Merton

“La montagna dalle sette balze”